# HASTA SIEMPRE!

Democrazia Proletaria saluta i compagni degli "Intillimani" in un momento così imortante per loro e per tutto il popolo cileno. Il regime di Pinochet infatti, dopo ben 15 anni di tirannia sanguinaria, ha deciso di mascherarsi in un modo più presentabile e, per dimostrare che la pacificazione è cosa fatta, ha dichiarato decaduto lo stato d'assedio. Contempraneamente il dittatore fascista inscena la farsa del referendum-plebiscito con la sua triste figura come unico candidato per la presidenza dello stato cileno. Ma l'opposizione di sinistra e democratica ha già smascherato questa ignobile farsa con le grandi mobilitazioni di questi giorni dove centinaia di migliaia di lavoratori e studenti sono scesi in piazza scontrandosi duramente con gli assassini carabineros: ed il regime ha mostrato il suo vero volto assetato di sangue armato di manganello e galera.

Ma Pinochet, affamato di credibiltà internazionale, cerca il colpo permettendo a tutti gli esuli di rientrare in patria, seppur con lo "status" di stranieri; è evidente che il regime si illude di spiazzare l'opposizione con un gesto di "generosità", dall'altro di controllare tutti coloro che fanno ritorno in Cile con questa ambigua collocazione di "straniero".

Ma noi abbiamo imparato a conoscere in tutti questi anni di esilio questi compagni e siamo sicuri che questo gesto di Pinochet risulterà al fine come un boomerang per i fascisti cileni.

Tutti i compagni che vorranno tornare in Cile nonstante il terribile pericolo che questo comporta (fidarsi delle promesse di Pinochet è come fidarsi di un serpente), saranno nuova linfa per l'opposizione democratica in Cile.

A questi nostri compagni che oggi ancor più di ieri sentiamo come fratelli vogliamo esprimere tutta la nostra solidarietà antifascista ed antimperialista e possiamo promettere che continueremo a batterci contro l'oppressione di Pinochet sia che si presenti in divisa, sia che si camuffi con la giacca e cravatta.

Realtà come quelle cilene, palestinesi, sudafricane ci dimostrano come siano in malafede affermazioni come quelle dello "storico" De Felice secondo cui il fascismo, e l'antifascismo siano mitologie del passato: sono loro ad essere bugiardi del presente.

Ancora una volta D.P. chiede il boiccottaggio di ogni merce con il Cile a cominciare dalle grosse forniture di rame che da Pinochet oggi compriamo.

Vogliamo fare un augurio ai compagni degli "Intillimani": di poter ben presto ascoltare "El Pueblo Unido" non solo qui a Casalecchio, ma anche in una Santiago libera di cantare, di pensare, di vivere!

Democrazia Proletaria
Sez. Casalecchio di Reno

DEMOCRAZIA PROLETARIA